

COMUNE DI CATANZARO

RELAZIONE DELL'ASSESSORE PETITTO

AL RENDICONTO CONSUNTIVO 2014

Il Consiglio Comunale è chiamato oggi ad esaminare ed a votare il Conto Consuntivo 2014, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 184 del 29 aprile 2015, che forma oggetto della presente relazione.

Quest'anno sarebbe stato più che mai necessario una proroga per l'approvazione del consuntivo, alla luce dei nuovi adempimenti introdotti dalla riforma della contabilità (D. Lgs. n. 126/2014). Le difficoltà che ha incontrato il Comune di Catanzaro, alla stregua di tutti i Comuni, si riferiscono principalmente alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi (alla luce dei nuovi principi contabili in vigore dal 1.01.2015), ossia delle somme accertate ed impegnate in virtù di obbligazioni giuridicamente perfezionate, da approvare con delibera di Giunta contestualmente all'approvazione del consuntivo.

La mancanza della proroga è stata giustificata dal fatto che sarebbe stato necessario un apposito intervento normativo di carattere legislativo cui non si poteva ovviare con un decreto ministeriale come per i bilanci di previsione (differiti al 30 luglio 2015).

Alla luce di quanto sopra le Prefetture hanno invitato i Comuni a procedere all'approvazione del rendiconto da parte della Giunta Municipale entro il 30 aprile 2015 e la discussione in Consiglio Comunale entro il successivo 20 maggio.

Il Comune di Catanzaro ha rispettato tali termini.

Sento il dovere di ringraziare gli Uffici Finanziari che hanno svolto una mole di lavoro enorme per consentire il completamento del rendiconto entro il 30 aprile e i Revisori dei Conti che hanno rilasciato il loro parere rinunciando al termine dei 20 giorni previsto per legge, consentendo in tal modo la convocazione del Consiglio Comunale per l'approvazione del rendiconto nel termine sopra indicato.

La redazione del rendiconto consuntivo, l'ultimo con le vecchie regole di contabilizzazione, è stato tuttavia elaborato durante l'ingresso della contabilità armonizzata che ha stravolto tutti i sistemi di

contabilizzazione (mediante utilizzo di un nuovo piano dei conti) ed ha imposto ai Comuni, fra le principali novità, di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata in base al quale le entrate e le uscite vanno imputate nell'esercizio in cui arrivano a scadenza. Mediante tale meccanismo si registra un affiancamento alla manifestazione finanziaria delle entrate e delle spese (ai fini delle imputazioni delle obbligazioni giuridicamente perfezionate), le manifestazioni di cassa (che registrano l'aspetto monetario).

Per effetto del nuovo criterio di imputazione delle spese, la fase di liquidazione della spesa diviene più rilevante della corrispondente fase di impegno. Il riaccertamento straordinario dei residui consente di effettuare, in occasione del primo esercizio, l'imputazione di entrate e spese in ragione della loro esigibilità.

Con la chiusura dell'esercizio finanziario l'Amministrazione è chiamata a dare atto dei risultati della gestione: di quanto è stato effettivamente realizzato rispetto a quanto previsto e dimostrare quali e quante risorse sono state acquisite e spese.

Tale attività di rendicontazione è evidenziata sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, corredato dalla relazione illustrativa della Giunta Comunale.

Anche l'esercizio 2014 è stato caratterizzato dalla continua emanazione di provvedimenti normativi nazionali che, con l'obiettivo generale di risanamento della finanza pubblica, hanno costantemente condizionato la gestione del bilancio di tutti i Comuni, in termini di tagli di risorse con conseguente riduzione delle spese.

Ciò nonostante è sempre stato garantito l'equilibrio di bilancio, sia in parte corrente che in conto capitale, quest'ultimo assicurato con le maggiori risorse di parte corrente per € 503.156,18 e dall'applicazione dall'avanzo al bilancio investimenti per € 1.418.289,36 e dall'accensione di mutui per € 29.028.461,46 e da entrate proprie e da trasferimenti di capitali per € 18.783.165,77.

Dalla gestione di competenza emerge un saldo positivo di € 25.975.428,35, ottenuto dal raffronto tra tutti gli accertamenti e tutti gli impegni. Tale risultato è particolarmente elevato rispetto agli esercizi precedenti, in quanto nel 2014 si è fatto ricorso ai finanziamenti di cui al DL 35/2013 per complessivi € 24.760.586,28.

Si è registrato un incremento del risultato di gestione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 23.393.459,32 dovuto essenzialmente alla contrazione delle spese correnti nonché al ricorso del finanziamento di cui al D.L. n. 35/2013 e successive modifiche ed integrazioni, utilizzato per far fronte al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili fino al 31.12.2013.

Si evidenzia inoltre che l'Ente nel corso del 2014 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria, dimostrando autonomia nella gestione delle risorse finanziarie, fatta eccezione al ricorso sia pure limitato al brevissimo periodo (a causa di ritardi nei trasferimenti) a fondi di destinazione vincolata che sono stati tempestivamente ripristinati.

AVANZO

Entrando nel dettaglio del consuntivo 2014 il risultato complessivo della gestione 2014 si chiude con un avanzo pari ad € 41.451.544,53 che viene riepilogato nel seguente prospetto:

Fondo di cassa 1/01/2014	24.345.146,57		24.345.146,57
Riscossioni in conto competenze e residui	21.261.077,86	85.100.957,17	106.362.035,03
Pagamenti in conto competenze e residui	57.725.381,98	51.214.403,57	108.939.785,55
Fondo cassa al 31/12/2014	-12.119.157,55	33.886.553,60	21.767.396,05
Pagamenti per azioni esecutive impegnate ma non regolarizzate al 31 dicembre 2014			223.558,01
Differenza			21.543.838,04
Residui attivi in conto competenze e residui	187.747.395,27	53.143.980,75	240.891.376,02
Residui passivi in conto competenze e residui	160.152.121,53	61.055.106,00	221.207.227,53
Risultato di amministrazione	15.476.116,19	25.975.428,35	41.451.544,53
Avanzo amministrazione applicato	-12.541.379,40	12.541.379,40	
Composizione del risultato	2.934.736,79	38.516.807,75	41.451.544,53

L'avanzo di amministrazione 2014 che ammonta complessivamente ad € 41.451.544,53 è così composto:

- € 223.558,51 pagamenti per azioni esecutive impegnate ma non regolarizzate al 31 dicembre 2014;
- € 186.366,20 a fondi ammortamento;
- € 10.056.610,61 a fondo svalutazione crediti, (pari al 25% dei residui attivi del titolo I e III delle entrate aventi anzianità superiore ai 5 anni) ai sensi dell'art. 6, comma 17 d.l. 95/2012;
- € 24.760.586,28 anticipazioni di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del D.L. n. 35/2013;

- **€ 6.224.423,44 a fondi non vincolati**

La differenza rispetto a quanto segnalato dai Revisori nel proprio parere si riferisce ad un diverso modo di esposizione della voce pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (la cui regolarizzazione è in parte intervenuta nel 2015).

RESIDUI

Per effetto del riaccertamento ordinario dei residui effettuato con determina n. 1039 del 21.04.2015 del Dirigente responsabile del settore Servizi Finanziari (adottata all'esito delle singole determine di riaccertamento dei residui dei vari settori) sono emersi residui attivi € 240.891.376,02 e residui passivi € 221.207.227,53.

Si è registrata una riduzione dei residui attivi della gestione dei residui (pregressi) di circa il 22% e di quelli in conto competenza di circa il 62% per effetto delle riscossioni eseguite ovvero per residui eliminati.

Dal lato delle spese si è registrata una riduzione dei residui passivi della gestione dei residui (pregressi) di circa il 36% e di quelli in conto competenza di circa il 45% per effetto di pagamenti eseguiti ovvero di residui eliminati.

Complessivamente l'ammontare dei residui attivi e passivi pur rimanendo ancora molto alto, ha registrato un sensibile decremento rispetto ai residui al 1.01.2014 , anche grazie all'utilizzo del D.L/35 che ha consentito tra l'altro il pagamento dei debiti nei confronti della Regione Calabria per i rifiuti per circa € 9.000.000,00 e nei confronti della Sorical per l'acqua per circa € 15.000.000,000

L'andamento della riscossione dei residui attivi tributari (IMU e TARI ecc…) e patrimoniali (acqua) è comunque fortemente influenzato dalla tempistica degli accertamenti che coincidono con gli ultimi mesi dell'anno con conseguente slittamento della riscossione nell'esercizio successivo. La gran parte dei residui si riferisce alle opere pubbliche i cui impegni tecnici sono influenzati dalle realizzazioni dei vari piani urbani complessi.

DATI CONTABILI

Per quanto attiene invece ai dati contabili riassuntivi del Conto Consuntivo 2014 si espongono di seguito i valori che si ritengono più significativi:

SPESA PER TITOLI CON PERCENTUALE DI REALIZZO

Descrizione	Assestato	Impegnato	%
Titolo I – spese correnti	97.569.702,63	76.700.822,83	79
Titolo II – spese in c/capitale	47.151.560,36	25.297.207,86	54

Titolo III – spese rimborso prestiti	29.028.834,00	3.812.249,97	13
Totale	**173.350.096,99**	**105.810.280,66**	**61**

La suddetta tabella evidenzia le percentuali delle somme impegnate rispetto alle previsioni, che passano dal 54% delle spese in conto capitale al 79% delle spese correnti.

COMPOSIZIONE DELLA SPESA DI COMPETENZA PER TITOLI

Descrizione	Assestato	% sul totale
Titolo I – spese correnti	97.569.702,63	56
Titolo II – spese in c/capitale	47.151.560,36	27
Titolo III – spese rimborso prestiti	29.028.834,00	17
Totale	**173.350.096,99**	**100**

Dalla suddetta tabella emerge che la spesa corrente rappresenta il 56% della spesa complessiva, le spese in c/capitale il 27% e le spese per rimborso prestiti il 17%.

COMPOSIZIONE DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTI

Descrizione	2013	2014
Int. 1 – personale	15.387.414,68	14.795.901,60
Int. 2 – acquisto di beni	639.710,51	1.030.820,36
Int. 3 – prestazioni di servizi	45.457.031,39	45.486.512,31
Int. 4 – utilizzo beni di terzi	5.022.715,01	6.519.121,15

Int. 5 – trasferimenti	4.009.884,22	2.964.351,25
Int. 6 – interessi passivi e oneri finanziari	2.261.373,14	2.088.255,06
Int. 7 – imposte e tasse	1.026.714.89	919.176,55
Int. 8 – oneri gestione straordinaria	692.684,96	2.896.684,55
Totale	**74.497.528,80**	**76.700.822,83**

Emerge, dalla composizione della spesa corrente per interventi, una contrazione delle spese per il personale di € 591.513,08, infatti, come è stato anche evidenziato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, viene rispettato il nuovo limite costituito dalla spesa di personale impegnata nel 2010.

Emerge, inoltre, un incremento delle spese per acquisto di beni per € 391.109,85 e delle spese per utilizzo di beni di terzi per € 1.496.406,14 dovuti principalmente al costo del conferimento presso la discarica nonché un cospicuo incremento delle spese per oneri della gestione straordinaria di € 2.203.999,59 dovuti principalmente al ripianamento delle perdite della società partecipata Catanzaro Servizi per € 1.400.000,00.

Si è registrato nel secondo semestre del 2014 una riduzione dei fitti passivi per effetto dell'applicazione del ribasso del 15% del canone di locazione degli immobili, previsto dal D.L. 66/2014 che ha comportato una riduzione di circa € 200.000,00.

ENTRATE DI COMPETENZA PER TITOLI E PERCENTUALE DI REALIZZO

Descrizione	Assestato	Accertato	%
Titolo I – entrate tributarie	57.397.092,92	58.778.467,96	102
Titolo II – entrate da trasferimenti	16.217.330,00	7.685.226,64	47
Titolo III – extratributarie	17.636.490,67	17.510.387,18	99
Titolo IV – entrate da alienazione	38.056.271,00	18.783.165,77	49
Titolo V – entrate da accensione prestiti	31.901.533,00	29.028.461,46	91

Totali	**161.208.717,59**	**131.785.709,01**	**82**

Quanto all'analisi delle entrate che rappresentano complessivamente € 161.208.717,59 di previsione, rispetto ad € 131.785.709,01 di accertato, si nota come sia le entrate tributarie che le entrate extratributarie sono state accertate per una percentuale prossima al 100% rispettando la programmazione dell'Ente.

ENTRATE DI COMPETENZA PER TITOLI E PERCENTUALE DI RISCOSSIONE

Descrizione	Accertato	Riscossione	%
Titolo I – entrate tributarie	58.778.467,96	44.094.135,27	75
Titolo II – entrate da trasferimenti	7.685.226,64	4.679.571,44	61
Titolo III – extratributarie	17.510.387,18	3.514.343,64	20
Titolo IV – entrate da alienazione	18.783.165,77	1.902.123,57	10
Titolo V – entrate da accensione prestiti	29.028.461,46	24.984.822,45	86
Totali	**131.785.709,01**	**79.174.996,37**	**60**

Sotto il profilo della riscossione, si sono registrate percentuali positive per quanto concerne le entrate tributarie, dimostrando una buona autonomia finanziaria dell'Ente. In particolare rispetto all'esercizio 2013 si è registrata una lieve riduzione della riscossione dovuta principalmente all'affidamento della gestione della riscossione alla SOGET e perfezionata nel mese di luglio 2014.

grado di riscossione delle entrate	**% riscosso 2013**	**% riscosso 2014**
Cat. 1 – imposte	94,08	77,26
Cat. 2 – tasse	59,25	50,48

Cat. 3- tributi speciali ed altre entrate tributarie	94,27	92,76

INVESTIMENTI

Per quel che concerne le spese in c/capitale abbiamo impegnato risorse per € 25.297.207,86 delle quali € 17.135.013,15 con contributi regionali e € 4.267.875,18 con accensione di mutui.

Gli investimenti nel 2014, hanno riguardato principalmente:

- Centro Espositivo Fieristico per € 5.036.900,00 (finanziamento regionale);
- Adeguamento sismico scuola Rodari/Patari € 440.000,00 (finanziamento regionale);
- Riqualificazione Centro Aggregazione Giovanile € 460.000,00 (finanziamento regionale);
- Mitigazione Rischio Centro Abitato € 1.200.000,00 (finanziamento regionale);
- Mitigazione Rischio Frana Jano' Rumbolotto € 2.100.000,00; (finanziamento regionale)
- Messa in sicurezza discarica € 688.113,15 (finanziamento regionale);
- Risanamento discarica RSU € 7.000.000,00 (finanziamento regionale);
- Completamento Piazza Matteotti € 160.000,00 (finanziamento regionale);
- Manutenzione immobili servizi sociali € 50.000,00 (finanziamento regionale);
- Recupero demanio stradale € 1.199.999,48 (mutuo);
- Ristrutturazione scuola elementare Via Forni € 2.827.875,70 (mutuo);
- Riqualificazione Parco Genziana € 140.000,00 (mutuo);
- Completamento Bocciofilo Parco Genziana € 100.000,00 (mutuo).

PATTO DI STABILITA'

L'Ente per l'anno 2014, come si evince anche dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza misto (consistente nella somma algebrica fra gestione della competenza e gestione in c/capitale).

Il raggiungimento di questo obiettivo consentirà all'Ente, a decorrere dall'esercizio 2015, di non essere assoggettato alle seguenti sanzioni previste dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011 e successive modifiche ed integrazioni:

a) riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio o del Fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;

b) divieto di impegnare le spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

c) divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;

d) divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi forma di contratto**;**

e) rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori di cui all'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/00 e successive modificazioni, con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 Giugno 2010.

L'obiettivo programmatico annuale era di €/ MIL 5.468,00 tenuto conto che tale obiettivo era stato abbattuto in parte per circa €/ MIL 1.700,00 derivante dal godimento dello spazio finanziario del patto regionale verticale incentivato. A fronte di questo obiettivo abbiamo ottenuto un saldo finanziario finale di €/ MIL 7.637,00 ottenendo una differenza positiva tra obiettivo programmato e saldo finale di €/ MIL 2.169,00.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Ente è riuscito a rispettare la tempestività dei pagamenti con un indice pari all'81%. Tale risultato ha consentito di effettuare le assunzioni nel corso dell'esercizio 2015 di n. 2 unità le cui procedure concorsuali erano state già esperite nel corso del 2014.

AUMENTO INDEBITAMENTO per MUTUI

Durante l'esercizio 2014 si è registrato un aumento dell'indebitamento per mutui, dovuto al ricorso al finanziamento di cui al DL 35/2013, opportunità concessa ai Comuni per fronteggiare i debiti certi liquidi ed esigibili al 31.12.2013. L'indebitamento si è mantenuto molto al di sotto dei limiti pari all'8% dell'entrate correnti del penultimo rendiconto approvato (2012) nella misura di € 6.676.998,76.

RISCOSSIONE

Con determina dirigenziale n. 1361 del 28.04.2014 è stata aggiudicata la gara per il servizio di riscossione coattiva delle entrate proprie dell'Ente (sia di natura tributaria che patrimoniale) alla SOGET, divenuta efficace dopo le verifiche previste per legge in data 04.07.2014 con determina dirigenziale n. 2202. Il relativo contratto è stato registrato al Rep. dell'Ente al n. 114 del 16.09.2014. Tale importante attività consentirà, verosimilmente, di dare un forte contributo alla realizzazione delle risorse, consentendo nel contempo da un lato l'incremento della liquidità, dall'altro una maggiore capacità dell'Ente ad estinguere i pagamenti rispettando per quanto possibile anche la tempestività.

LOTTA ALL'EVASIONE

Con delibera di Giunta Municipale n. 205 del 14.05.2014 è stato raggiunto un protocollo d'intesa tra il Comune di Catanzaro con l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Calabria, avente ad oggetto la partecipazione all'attività di contrasto all'evasione. Nel corso dei successivi mesi è stata avviata l'attività di formazione del personale con il supporto di personale specializzato dell'Agenzia delle Entrate.

TESORERIA

Con determina dirigenziale del settore dei servizi finanziari n. 1394 del 24.04.2014 è stata indetta la gara per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria per il periodo 1.07.2014 – 31.12.2018.

Con successiva determina 4020 del 28.11.2014 del settore servizio finanziario, è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva del servizio di tesoreria comunale in favore della Banca Monte dei Paschi di Siena.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

L'Ente con l'approvazione del Regolamento comunale dei controlli interni e del Regolamento sui controlli delle società Partecipate, ha adottato un efficiente sistema di controlli interni in linea con quanto previsto dal TUEL e dal D.L. 174/2012 che, come correttamente evidenziato dal Collegio dei Revisori consente di garantire il miglioramento dell'attività gestionale complessiva dell'Ente.

Nel corso del 2014 l'ente ha attivato il controllo sulle partecipate, avviato già nel 2013 ed ha predisposto le basi per l'attivazione del controllo sulla qualità dei servizi. In riferimento a quest'ultimo controllo è stato approvato da parte della Giunta Municipale uno schema di protocollo d'intesa con le associazioni dei consumatori più rappresentative presenti sul territorio, per il monitoraggio della qualità dei servizi.

E' stata ulteriormente implementata nel 2014 la sezione amministrazione trasparente ed è stato aggiornato il piano annuale e triennale sulla trasparenza, che consente alla cittadinanza di avere piena conoscenza delle attività e dei procedimenti dell'Ente.

E' stato trasmesso il relativo referto alla Corte dei Conti sul sistema dei controlli interni ex art. 148 Tuel, in data 29.04.2014 secondo lo schema individuato dalle sezioni Riunite con deliberazione n. 28/2014.

SOCIETA' PARTECIPATE

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 111 del 20.12.2013 ha deciso il mantenimento o la dismissione della partecipazione nelle società partecipate. Con deliberazione n. 19 del 31.03.2015 avente ad oggetto il Piano Operativo per la razionalizzazione delle partecipazioni comunali ai sensi della legge 190/2014, il Consiglio Comunale ha confermato la partecipazione nelle seguenti società:

il recesso con effetto dal 1.01.2014 dal CONSORZIO PARCO COMMERCIALE NATURALE IL CORSO, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 27.06.2013;

- CATANZARO 2000 scpa in liquidazione dal 2010; è stata approvata la dismissione della partecipazione in quanto la società è da tempo in fase di liquidazione e si ritiene si possa completare l'iter entro fine anno.

- FONDAZIONE POLITEAMA: è stato deliberato il mantenimento della partecipazione stante i previsti finanziamenti regionali per i teatri calabresi, e comunque fino a quando la Fondazione sarà destinataria di fondi pubblici.

- IMMOBILIARE ARGENTO: è stata deliberata la fusione per incorporazione nella Catanzaro Servizi. Nel piano di razionalizzazione delle partecipate, è stata approvata la dismissione della partecipazione per effetto della fusione.

- SACAL spa: è stato deliberato il suo mantenimento in considerazione della particolare valenza politico sociale;

- COMALCA scrl: è stato deliberato il mantenimento della partecipazione in considerazione del fatto che la società gestisce il mercato agroalimentare di Catanzaro.

- AMC spa: è stato deliberato il mantenimento della partecipazione in quanto eroga servizi di trasporto pubblico locale finanziati dalla Regione Calabria;

- CATANZARO SERVIZI spa in liquidazione: è stato deliberato dal Consiglio Comunale (del. N. 6 del 26.03.2014) la ricapitalizzazione e conseguente revoca dello stato di liquidazione mediante la fusione per incorporazione con la società Immobiliare Argento.

E' stato pertanto deliberato dal Consiglio Comunale la definizione di un contratto di servizio unico che preveda gli opportuni adeguamenti contrattuali, già individuati nel budget aziendale 2014 ed ammontanti a circa € 800.000,00 .

Atteso che i bilanci delle società partecipate maggiormente significative sono ad oggi in corso di approvazione e recano in particolare le seguenti risultanze:

	RISULTATO 2013	RISULTATO 2014
A.M.C. S.P.A.	(146.875)	(63.574)
CATANZARO SERVIZI S.P.A.	(702.137)	(333.794)
SACAL S.P.A.	(390.550)	66.939

appare evidente il miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

POSIZIONE DEBITORIA v/ SORICAL e v/ REGIONE CALABRIA

La Corte dei Conti con la deliberazione 81/2013 ha evidenziato tra l'altro, la necessità di diminuire la posizione debitoria, con particolare riferimento alle somme dovute per il servizio idrico e per lo smaltimento dei rifiuti, atteso che la manifesta incapacità di provvedere al pagamento di quanto dovuto può incidere anche sulla continuità di erogazione dei servizi correlati.

L'Ente ha adottato tanto nel corso del 2013 quanto nei primi mesi del corrente esercizio, gli interventi necessari a ridurre la propria posizione debitoria relativa ai debiti per il servizio idrico nei confronti della Sorical, ammontanti a circa 18 mln (appostato tra i residui), mediante formalizzazione di un atto di intesa destinato a concretizzare un piano di rateizzazione del debito.

Analogamente la posizione debitoria sorta nei confronti del Commissario per l'Emergenza Ambientale della Regione Calabria di complessivi 9 mln. per lo smaltimento dei rifiuti, è stata oggetto di un piano informale di rateizzazione, tuttora in fase di esecuzione.

Entrambi i pagamenti sono stati fronteggiati grazie al ricorso al finanziamento di cui al D.L. 35/2013 di cui si è già detto sopra.

DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio dell'ente per complessivi € 6.084.751,52 di cui € 3.438.608,19 già finanziati e riconosciuti, si riferiscono prevalentemente a debiti di natura giudiziaria, per i quali sebbene non sia stato previsto alcun accantonamento preventivo, gli stessi sono stati assorbiti negli avanzi di competenza di parte corrente, senza con ciò destabilizzare gli equilibri di bilancio.

I restanti debiti per € 2.646.143,33 ancora da riconoscere alla data del 31/12/2014 già finanziati si riferiscono a:

- Sentenze € 4.283.398,82
- Espropri € 572.214,46

Altro € 1.229.138,24

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sono stati approvati nel corso dell'anno non solo i contratti 2012 e 2013 ma sono state create le condizioni per l'approvazione nei termini anche del CCDI relativo all'anno 2014. Infatti in data 15.04.2014 e per la prima volta, ancor prima dell'approvazione del bilancio d'esercizio, è stato già sottoscritto dalla delegazione trattante, dalla parte pubblica e dalla parte sindacale, la preintesa del CCDI per il 2014. Il CCDI è stato definitivamente sottoscritto in data 9.07.2014.

Per quanto riguarda l'incremento della parte variabile del fondo risorse decentrate del personale dipendente non dirigente anno 2013 e 2014, è stato effettuato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1999, non con fondi propri di bilancio bensì utilizzando fondi

vincolati, provenienti dai proventi dell'art. 208 del codice della strada, che trovano finanziamento nell'apposito capitolo di bilancio rubricato "reinvestimento proventi delle sanzioni amministrative".

Detti fondi sono destinati solo al personale di polizia municipale che ha partecipato a specifici progetti "vigili di quartiere" e "controllo del territorio nelle ore notturne", approvati con delibera di G.M. n. 374 del 12.08.2013..

Concludo la relazione invitando i Consiglieri a votare per l'approvazione del Conto Consuntivo 2014, vincolando l'avanzo disponibile secondo gli accorgimenti suggeriti dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Ringrazio il Presidente, il Sindaco ed i Consiglieri per l'attenzione prestata.

L'Assessore al Bilancio

- Dott.ssa Rosamaria Petitto -